



2° INCONTRO FORMATIVO JUNIORES

**”NIENTE
CI RISULTA
INDIFFERENTE...”**

Domenica **1 dicembre 2019**, presso l'istituto Sante Rufina e Seconda, **dalle ore 9.00 alle ore 16.00** ha luogo il secondo incontro formativo per le Juniores. Dell'USMI regionale sono presenti la presidente Madre Eliana Massimi con il suo Consiglio e la segretaria suor Elisa Maria Candian.

Le giovani suore partecipanti sono circa 80. I saluti e un momento di preghiera danno inizio alla giornata. La Presidente presenta suor Antonella Ponte delle "Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli" chiamata a guidare l'incontro odierno sul tema **“ NIENTE CI RISULTA INDIFFERENTE... IL VANGELO DELLA CREAZIONE”** . La relatrice insegna Nuovo Testamento presso l'Istituto



Superiore di Scienze Religiose a La Spezia ed è impegnata in corsi di formazione per consacrati, laici e volontari vincenziani.

Suor Antonella esordisce sottolineando la preziosità della Lettera Enciclica “Laudato Si” di papa Francesco, che propone a tutti un insegnamento di ecologia integrale, la quale pone l'attenzione sulle radici etiche e spirituali dei

problemi ambientali. Nel corso della mattinata presenta vari aspetti del tema con molteplici riferimenti all'Enciclica, approfondendo i seguenti punti: **1. Inquinamento e cambiamenti climatici** - *Inquinamento, rifiuti e cultura dello scarto (20-22) Il clima come bene comune (23-26)*- **2. La questione dell'acqua (27-31)** **3. Perdita di biodiversità (32-42)** - **4. Deterioramento della qualità della vita umana e degradazione sociale (43-47)** - **5. Iniquità planetaria (48-52)** - **6. La debolezza delle reazioni (53-59)**- **7. Diversità di opinioni (60-61)**. Sottolinea che la complessità della crisi ecologica richiede un dialogo multiculturale e multidisciplinare. Ogni forma di spiritualità e religione è chiamata in causa. La fede offre ai cristiani «motivazioni alte per prendersi cura della natura e dei fratelli e sorelle più fragili» (64); i doveri verso la natura sono parte della fede cristiana.



Nella Bibbia, «il Dio che libera e salva è lo stesso che ha creato l'universo e questi due modi di agire divini sono intimamente e indissolubilmente legati» (73). Nell'enciclica è centrale il racconto della creazione per riflettere sul rapporto tra l'essere umano e le altre creature. L'esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: **la relazione con Dio**, quella **con il prossimo** e quella **con la terra**. Secondo la Bibbia, queste tre relazioni vitali sono rotte, non solo fuori, ma anche dentro di noi.

Questa rottura è il peccato» (66). Creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile» (89).

Nella seconda parte della mattinata la Relatrice commenta il salmo 104 che è un invito a benedire il Signore. Di fronte alla grandezza, alla bellezza, alla potenza della creazione il salmista contempla Dio nella sua sovranità universale ed esprime il suo stupore e la sua lode: "Sei tanto grande, Signore, mio Dio!".



Tutto è creatura di Dio, compreso l'uomo del ver.23. La creazione è icona di Dio: tutto assume significato, compito e fine per la sua relazione con il Creatore e tutto esprime la Sua signoria e la Sua azione. Secondo la grande tradizione che accompagna le Scritture tutto canta le lodi di Dio e tutto lo rivela e lo illumina. Genesi è la memoria della creazione e questo Salmo, come molti altri testi biblici, ne svela la funzione e la potenza di rivelazione. Se Genesi è memoria della creazione, testi come questo ne dicono "il perché" e lo scopo.

Dopo pausa pranzo, le Juniores si dividono in gruppi per riflettere, condividere e rispondere alla traccia di domande poste da suor Antonella. Alle 15,15 , in assemblea, mettono in comune le loro riflessioni che esprimono realismo , consapevolezza dell'essere chiamate ad essere custodi del Creato e ad aver cura della relazione con Dio, con il prossimo, con la natura.



Suor Antonella si dimostra contenta del dialogo e confronto, ricorda che, creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile»(89). Dio nell'opera della creazione, crea, contempla il bello e il buono che sgorga dalla sua Parola... , poi si mette da parte si rivolge a ciascuna: "Anche tu vivi con umiltà e guarda come fiorisce il mondo, sii sentinella che vigila e si prende cura con tenerezza, compassione di tutti gli esseri viventi».

L'incontro si conclude alle ore 16.30 con un arrivederci e gli auguri per un sereno e Santo Natale.

Roma, 1/ 12/ 2019

La segretaria USMI Lazio
Suor Elisa Maria Candian